

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 307
approvata il 5 dicembre 2016

OGGETTO: CODICE SITO 1840 - EX MICHELIN - CORSO ROMANIA - TORINO. PRESA D'ATTO CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 26/3/2012 con la quale si è:

- approvato il Piano della Caratterizzazione per il sito in oggetto,
- richiesto la presentazione di una relazione di fine lavori con autocertificazione dell'intervento di rimozione rifiuti qualificato come MISE;
- preso atto del documento rel. R09-10-12 "Analisi del Rischio ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i. dell'area a destinazione d'uso verde" datato ottobre 2009, redatto dalla soc. Planeta Studio Associato e trasmesso dalla soc. Profimm 2009 s.p.a. con lettera del 15 ottobre 2009, che verifica come l'area non risulti contaminata ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i;
- prescritto di realizzare il capping sull'area nord a verde pubblico così come proposto nel documento trasmesso con la comunicazione della Profimm 2009 s.p.a. del 20 luglio 2010 nostro prot. n. 9544 del 28/07/2010, mediante l'utilizzo di terreno conforme alle CSC per siti con destinazione a verde pubblico e residenziale e presentare al termine dei lavori i certificati analitici del terreno utilizzato;
- imposto il vincolo di mantenimento del predetto capping;
- richiesto l'approfondimento del monitoraggio della falda.

Vista la comunicazione di Profimm 2009 spa del 31/3/2015 (nostro protocollo n. 2939 del 16/4/2015) con la quale è stata data risposta a tutti i punti della D.D. n 82 del 26/3/2012 ed è stata trasmessa la relazione redatta dallo studio Planeta R15-03-41 quale "Relazione di fine lavori con autocertificazione della MISE".

Visto il parere di Arpa Piemonte n. prot. 53442 del 30/6/2015 (nostro protocollo n. 5597 del 14/7/2015) che richiedeva alcune integrazioni e la realizzazione di un ulteriore monitoraggio della falda in contraddittorio.

Visto il parere di Città Metropolitana di Torino prot. n. 23519 del 23/02/2016 (nostro protocollo n. 2143 del 9/3/2016) che esprime nulla osta alla chiusura del procedimento nel caso il monitoraggio della falda richiesto da Arpa confermi il non contributo del sito alla contaminazione della stessa.

Vista la campagna di monitoraggio della falda eseguita in contraddittorio dal proponente con i tecnici di Arpa Piemonte del 19/5/2016, e i risultati della stessa descritti nella relazione di Planeta trasmessa con nota del 17/6/2016 (nostro protocollo n. 5667 del 30/6/2016).

Vista la comunicazione di Arpa Piemonte del 17/11/2016 prot. n. 97223 (nostro prot. n. 10358 del 28/11/2016) con la quale è stata trasmessa la relazione tecnica del monitoraggio della falda condotto in contraddittorio nel giorno 19/5/2016 che in conclusione esprime nulla osta alla chiusura del procedimento.

Considerato che sul sito si è verificato il rispetto delle CSC di colonna B e che pertanto non sono necessari interventi di bonifica per la matrice terreni.

Considerato che si è verificato non sussistere un contributo del sito in oggetto alla contaminazione della falda, così come dimostrato dalla serie di monitoraggi condotti dal 2008 al maggio 2016.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla chiusura del procedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

- 1) **di prendere atto** dell'autocertificazione trasmessa dalla società Profimm 2009 spa il 31/3/2015 (nostro protocollo n. 2939 del 16/4/2015) che dichiara il ripristino mediante MISE della zona del sito con presenza di rifiuti e il rispetto delle CSC nel terreno così come collaudato in contraddittorio con ARPA Piemonte;
- 2) **di prendere atto** dei pareri positivi di Città Metropolitana di Torino del 23/2/2016 n. prot. 23519 (nostro protocollo n. 2143 del 9/3/2016) e di Arpa Piemonte del 17/11/2016 n. prot. 97223 (nostro protocollo n. 10358 del 28/11/2016);
- 3) **di prendere atto** della conclusione positiva del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 2 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4) **di stabilire** che i seguenti vincoli e prescrizioni siano registrati sugli strumenti urbanistici:
 - a. dovrà essere realizzato nell'ambito della trasformazione complessiva dell'area, in via cautelativa, il capping sull'area nord se sarà destinata a verde pubblico così come proposto nel documento trasmesso con la comunicazione della Profimm

2009 s.p.a. del 20 luglio 2010 nostro prot. n. 9544 del 28/07/2010, mediante l'utilizzo di terreno conforme alle CSC per siti con destinazione a verde pubblico e residenziale;

- b. dovranno essere presentati, a termine dei lavori, i certificati analitici del terreno utilizzato per la realizzazione del predetto capping;
 - c. il predetto capping dovrà essere mantenuto sull'area;
 - d. nel caso in cui dovessero essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'attuale PRGC, dovrà essere valutato se necessario presentare un'Analisi di Rischi ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in funzione delle concentrazioni già rilevate e risultate superiori alle CSC di colonna A.
- 5) **di trasmettere** la presente determinazione alla società Profimm 2009 spa e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, Regione Piemonte e alla Direzione Territorio e Ambiente della Città di Torino;
- 6) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 8) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF



Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma

